

di cui si dà il significato, ma di ciascuna radice sono spiegate le derivazioni in riferimento ai testi riportati; la terza parte presenta i segni coordinati fra loro, in modo che il principiante possa prenderne visione separatamente e acquistarne quella pratica che è necessaria.

Il volume è dedicato giustamente alla memoria del Griffith, del Sethe, e dello Spiegelberg; hanno ampliato e aiutato la pubblicazione il Lange e il Grapow; e il Thompson ha pure aggiunto qualche osservazione.

F. Z.

G. JÉQUIER, *Fouilles à Saqqarah. Le monument funéraire de Pepi II.*
Tome I: *Le tombeau royal* (Service des Antiquités de l'Égypte),
Le Caire 1936.

I primi scavi nel monumento funerario di Pepi II risalgono al 1881, quando gli operai della spedizione Mariette vi penetrarono per la prima volta per una affrettata e sommaria esplorazione; pochi anni dopo nel 1886 vi ritornava il Maspero per compiere il rilievo delle iscrizioni, servendosi, per giungere al locale del sarcofago, della via scavata dai depre-datori antichissimi. Riaprì la tomba una missione tedesca nel 1897 per incarico della commissione del dizionario della lingua egiziana, e in questa occasione fu sfondato il corridoio principale della tomba. Ma l'esplorazione completa e lo studio della costruzione furono intrapresi dal *Service des Antiquités* nel 1932-33 e negli inverni successivi, ed ora lo Jéquier ci dà con la consueta diligenza il risultato dei suoi rilievi e la riproduzione a disegno di tutte le iscrizioni che egli ha potuto ritrovare.

Nota fra l'altro nella cappella funeraria i frammenti di un bassorilievo, parte della rappresentazione delle offerte simboliche al re, bassorilievo di arte assai fine, per la modellazione e anche per la messa in opera; noto pure una spatola d'oro proveniente forse dalle camere interne della tomba e utilizzata per la cerimonia dell'apertura della bocca della mummia all'atto in cui fu calata nel sarcofago.

I testi sono stati accuratamente copiati e confrontati con gli altri esemplari già noti e ne sono state date due tavole di confronto alla fine del volume.

Le illustrazioni sono 28 nitidissime al solito e assai utili.

In altro o in altri volumi saranno dati anche i risultati delle esplorazioni della necropoli intorno alla tomba di Pepi II.

F. Z.